

A.S. 2024/2025

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

D.M. 183 del 07/09/2024

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)




33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

PROCESSO	DETTAGLI
Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento"
I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe

PREMESSA:

Da settembre 2020 attraverso il DM 35 del 22/06/2020 l'**Educazione Civica** è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. **Con il DM 183 del 07/09/2024** si è voluto approfondire nel dettaglio i 3 nuclei concettuali e declinati per competenze nel numero di 12 (4 competenze per ogni nucleo tematico come di seguito riportato

-  **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
-  **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
-  **CITTADINANZA DIGITALE**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

[Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE](#)

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Il curriculum formativo del nostro Istituto individua nella disciplina trasversale di Educazione Civica uno dei suoi fondamenti essenziali. L'introduzione dell'insegnamento di tale disciplina impone alla scuola un coraggioso e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere a una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno per il prossimo Triennio un'attenta organizzazione da parte delle istituzioni scolastiche.

La Legge del 20 agosto 2019 ha proceduto a istituzionalizzare una serie di percorsi formativi che precedentemente si collocavano già all'interno delle attività svolte dai consigli di classe e che permanevano all'interno delle singole programmazioni disciplinari in maniera sotterranea senza delineare un quadro omogeneo che evidenziasse le peculiarità specifiche della disciplina. L'esigenza di potenziare e garantire, in termini di offerta formativa, agli alunni un'adeguata conoscenza della Costituzione Italiana, del funzionamento e delle funzioni svolte dai diversi organi dello Stato, dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali ha fatto sì che le istituzioni scolastiche procedessero a una ridefinizione del Curriculum d'Istituto di Educazione Civica.

Tale esigenza trova la sua profonda ragion d'essere nella necessità da parte della scuola di contribuire, insieme alle famiglie e alle altre istituzioni formative, alla costruzione di un *habitus* e di una *forma mentis* che si diano come fondamenti essenziali di una cittadinanza consapevole e attiva. Tale esperienza si richiama da un lato a nozioni teoriche, principi generali, dispositivi normativi ma anche a pratiche quotidiane che offrano ai giovani l'opportunità di esperire in ogni momento della loro esistenza il senso di appartenenza a un essere-insieme che impone a ogni individuo di farsi carico di un obbligo di responsabilità nei confronti della persona e del bene comune.

L'incipit proprio dell'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dal legislatore, è quella di una *trasversalità* che deve abbracciare tutti gli ambiti disciplinari e deve indirizzare le diverse competenze didattiche nella prospettiva di una costruzione di un articolato curriculum interdisciplinare valorizzando tutte le esperienze formative che i consigli di classe riescono a mettere in campo nell'ambito umanistico, storico aziendale, scientifico, giuridico-economico, politico ed etico. L'orizzonte entro il quale l'insegnamento dell'educazione civica dovrà operare sarà quello di una proficua condivisione di saperi, di pratiche, di esperienze che possano fornire ai giovani quelle competenze che consentiranno loro di potersi misurare con le sfide della complessità e contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti anche con un particolare "sguardo" nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'articolazione interna della disciplina è stata declinata secondo tre nuclei concettuali come sopra descritti oltre agli indicatori

Pertanto, in base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati, al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida dell'Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale di Educazione Civica. Si ricorda che per quanto concerne la discipline di Educazione Civica gli obiettivi generali sono i medesimi per i due indirizzi **I.P.E.O.A.** e **I.T.E.** sebbene possano essere poi declinati all'interno delle programmazioni didattiche dei singoli docenti dando rilevanza alle specificità di ciascuno indirizzo e di ciascuna classe

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL BIENNIO

<ul style="list-style-type: none">● Conoscere alcuni concetti fondamentali del diritto pubblico e della Costituzione italiana alla base dell'idea di cittadinanza.● Conoscere alcuni concetti fondamentali del lessico democratico e abituarsi ad un esercizio quotidiano dei valori democratici.● Conoscere, comprendere e rispettare le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica.● Educazione alla convivenza civile e al rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura, etc.● Conoscere le origini delle democrazie moderne.● Analizzare e comprendere i fenomeni migratori nella storia umana.● Partecipare al dibattito culturale sviluppando un personale spirito critico.● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	<ul style="list-style-type: none">● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.● Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti e le risorse degli strumenti digitali e della rete Internet per la crescita culturale imparando a coglierne le opportunità e a riconoscere i rischi a cui essi possono esporre.● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute attraverso la conoscenza
---	--



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO

<ul style="list-style-type: none">● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.● Partecipare al dibattito culturale.● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	<ul style="list-style-type: none">● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. di comportamenti virtuosi e saper affrontare nella vita quotidiana anche situazioni di emergenza sanitaria.● Saper costruire relazioni umane costruttive
--	--



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

Per individuare i nuclei tematici delle UDA, si terrà conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici e dei licei. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ci al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle UDA all'interno del percorso di studi della propria classe.

IPOTESI DI CURRICOLOLO VERTICALE: PROSPETTO DI SINTESI DELLE CLASSI

ANNO	Programmazione UDA e sintesi degli obiettivi di apprendimento
I ANNO	
II ANNO	
III ANNO	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

IV ANNO	
V ANNO	
Ulteriori approfondimenti	

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ci sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

**** In allegato griglia di valutazione**

**RIFERIMENTI NORMATIVI PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVA
PROGRAMMAZIONE**

OGGETTO	NORMATIVA	FONTE	LINK
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. (19G00105)	Parlamento Italiano	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/s-g
	Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183 del 07/09/2024	Parlamento Italiano	https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.2-2-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9f



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO- D.D.G. n. 11228 del 22/10/2014

Palazzo degli Studi "P. Pio"

Tecnico Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
Sistemi informativi aziendali (Programmatori);
Professionale per i servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
cod. mecc. FGRHSR500L - FGTD095004

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005.	Parlamento Italiano	fd1e06-db57-1596-c742- 216b3f42b995?t=17257101 90643 https://www.miur.gov.it/do cumen ts/20182/0/ALL.+Linee_gui da_edu cazione_civica_dopoCSPI.p df/8ed02589-e25e-1aed- 1afb- 291ce7cd119e?t=15929163 55306
L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile	Nazioni Unite	https://unric.org/it/agenda- 2030/